



CONSULTORIO  
FAMILIARE  
UDINESE  
APS

## PROGRAMMA DEL SEMINARIO

### Diagnosi clinica e intervento psicologico in età evolutiva (cod. CFUD\_23014)

#### DATA

25 maggio 2024

#### RELATRICE

dott.ssa **Luciana Netti**, Psicologa, Psicoterapeuta.

#### SOMMARIO

*“Nel corso del trattamento psicoanalitico è inevitabile che gli obiettivi si evolvano. Gli obiettivi globali iniziali, che si riferiscono alla necessità di riportare il bambino sul cammino del suo sviluppo normale, sono presenti nel momento stesso in cui si dà l’indicazione dell’analisi come metodo di trattamento. Gli obiettivi intermedi possono emergere allo stadio diagnostico, ma divengono più chiari via via che procede il lavoro con il bambino. Tali obiettivi intermedi tengono conto delle limitazioni che fattori esterni e interni impongono al lavoro analitico” (J.Sandler, R.L.Tyson, H. Kennedy (1983), La tecnica della psicoanalisi infantile).*

In queste righe sono condensati i molteplici aspetti del **prendersi carico di un bambino** (o **adolescente**) che arriva alla consultazione con un **disagio** o un **sintomo**. I genitori vi giungono con la domanda “cos’ha questo bambino?”, “cosa possiamo fare per aiutarlo?”. È allora che si apre una relazione tra psicoterapeuta e bambino in cui i due attori, entrambi partecipi emotivamente, sono coinvolti anzitutto in uno spazio mentale.

All’inizio le notizie raccolte e quanto osservato saranno confrontati con il modello dello sviluppo normale che l’esperto ha in mente. Gradualmente prende forma una **diagnosi nosografica** a cui deve però seguire anche una **diagnosi funzionale** che, procedendo tra problemi e risorse del bambino, può portare a decidere quali siano gli interventi di aiuto più opportuni affinché egli raggiunga una migliore risposta adattiva alle richieste della sua fase di sviluppo.

Prendere in carico un bambino significa anche tenere conto delle **risorse e/o limiti** presenti nelle figure del suo ambiente che interferiscono con la sua crescita.

Sarà poi, posto l’accento su un aspetto dello sviluppo del Sé che esula dalla stanza di terapia: le **funzioni motorie** e il loro legame con altre attitudini come la **creatività**.

#### ORARIO

**09.45 - 10.00** – Registrazione dei partecipanti

**10.00 - 13.00** – Relazione e discussione dei contenuti teorici

**13.00 - 14.30** – Pausa pranzo libera

**14.30 - 16.30** – Ripresa dei lavori con supervisione di un caso clinico

**16.30 - 17.00** – Compilazione questionario E.C.M. per chi ne ha fatto richiesta

#### LUOGO DI SVOLGIMENTO

**Aula 1** di Palazzo Antonini, **via Petracco, 8, Udine**, sede dell’Università degli Studi di Udine.